

Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale - Sintesi del Documento Programmatico d'Area -

Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale
Provincia di Venezia
Camera di Commercio di Venezia

Le Intese Programmatiche d'Area (IPA) rappresentano il nuovo strumento di programmazione locale previsto dalla **Regione Veneto** (con la LR n. 35/2001 e con la DGR n. 2796/2006) in evoluzione dei precedenti strumenti dei Patti Territoriali e dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL, per concertare, con gli Enti locali e le parti economiche e sociali, le iniziative opportune per lo sviluppo dei territori di riferimento.

La stesura di un'IPA, secondo le procedure previste dalla Regione Veneto, richiede l'elaborazione di un **Documento programmatico** a base dell'Intesa, la predisposizione di un Protocollo di intesa tra i soggetti promotori e la creazione di un **Tavolo di concertazione locale**, coordinato da un Soggetto pubblico, che funga da capofila e Soggetto Responsabile e regolato da un Regolamento interno che garantisca trasparenza ed imparzialità ed identificando, tra i soggetti pubblici partecipanti, uno che funga da capofila e Soggetto Responsabile.

La Venezia Orientale ha colto le indicazioni regionali avviando nel 2005 il percorso per la creazione dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) della Venezia Orientale, giungendo alla formale **istituzione del Tavolo di concertazione** il 21.12.2005. Successivamente è stato approvato il **Regolamento del Tavolo di concertazione** (il 24.5.2006, modificato il 15.12.2006 ed infine il 18.4.2007), sottoscritto il **Protocollo d'intesa tra i firmatari dell'IPA** (il 18.4.2007) e definitivamente approvato (nella seduta del 5 giugno 2007 del Tavolo di concertazione) il Documento **Programmatico d'Area**.

Il "**Tavolo di concertazione**" dell'IPA della Venezia Orientale è formato dai seguenti 39 Enti pubblici e privati rappresentativi del territorio (i 22 Comuni dell'area nordorientale della Provincia di Venezia) e del tessuto socio economico:

- per la **parte pubblica**: Comuni (di: Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto), Provincia di Venezia, Camera di Commercio di Venezia;
- per le **Parti economiche e sociali**: CIA di Venezia, Coldiretti di Venezia, Confcommercio di Venezia, CNA di Venezia, Confartigianato di Venezia, ANCE Venezia, Apindustria di Venezia, Unindustria di Venezia, Confcooperative Venezia, Lega Cooperative del Veneto, IAL Veneto-Portogruaro Campus, Rete Interdistrettuale delle Istituzioni scolastiche;
- per le **Organizzazioni sindacali**: CGIL, CISL e UIL Venezia Orientale.

Il Tavolo di Concertazione è presieduto da **Antonio Bertoncetto** – Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e Sindaco di Portogruaro (Ente che funge da Soggetto Responsabile dell'IPA) ed è coordinato da un "**Comitato di Coordinamento**" formato da **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, Provincia di Venezia e Camera di Commercio di Venezia**.

Funge da segretariato tecnico dell'IPA il **GAL Venezia Orientale**.

L'idea forza dell'IPA della Venezia Orientale interviene a sostegno della: **"capacità d'attrazione della Venezia Orientale come parametro di riferimento per lo sviluppo futuro dell'area"** prevedendo 3 "assi" d'intervento e 14 "misure" d'intervento, come riportato nello schema seguente:

Asse	Obiettivi generali dell'Asse	Misure
n.1 Ambiente, infrastrutture e qualità della vita	Mantenere una forte attrattività per l'area mediante iniziative di valorizzazione ambientale ed infrastrutturale, anche in relazione al corridoio V; interventi nel settore culturale, sociale e della formazione	1.1 Viabilità, logistica e trasporti 1.2 Energia, fonti rinnovabili ed utilities 1.3 Ambiente, parchi, boschi, vie d'acqua ed itinerari ecologici 1.4 Centri urbani e spazi pubblici 1.5 Formazione, ricerca ed università 1.6 Cultura, musei e patrimonio storico 1.7 Sicurezza ed integrazione sociale
n.2 Attività economiche	Integrare costa ed entroterra in una logica di valorizzazione turistica di qualità e sostenere le principali vocazioni economico-produttive dell'area	2.1 Turismo: eccellenza dell'offerta litoranea ed integrazione dell'entroterra 2.2 Agricoltura e Pesca: tipicità, diversificazione e nuove frontiere 2.3 Industria e Artigianato: aree industriali, subfornitura, internazionalità, integrazione successione, ricerca, innovazione, incubazione 2.4 Commercio: distribuzione e marketing urbano
n.3 Assistenza tecnica	Consentire la gestione dell'IPA, il monitoraggio e la valutazione, la concertazione territoriale con il TdC, l'integrazione con gli altri strumenti pianificatori ed il finanziamento dei progetti	3.1 Assistenza alla gestione dell'IPA 3.2 Monitoraggio e valutazione dell'IPA 3.3 Promozione e comunicazione dell'IPA

L'IPA include un **parco progetti strategici suddivisi in tre categorie**:

- **opere infrastrutturali d'interesse regionale e nazionale;**
- **opere infrastrutturali d'interesse locale** promosse dai Comuni e dalla Provincia di Venezia;
- **progetti immateriali** integrati alle opere infrastrutturali.

Le principali **opere infrastrutturali d'interesse regionale e nazionale** (già approvate nella seduta del Tavolo di concertazione del 18.4.2007) sono: terza corsia A4, caselli autostradali di Meolo ed Alvispoli; SFMR; TAV/TAC; adeguamento SS Triestina e Postumia, collegamenti stradali verso il litorale, integrazione della copertura della rete di connettività a banda larga, valorizzazione delle aree lagunari, ripascimento del sistema litoraneo, bonifica e sicurezza idraulica, Master Plan Litoranea Veneta, Polo Universitario di Portogruaro, Museo del Mare, sedi dei Tribunali di San Donà di Piave e Portogruaro.

Su tali opere d'importanza strategica il Tavolo di Concertazione ha sottolineato l'importanza della loro realizzazione, concertando con gli Enti competenti (Ministeri, Regione Veneto, Consorzi di Bonifica, Anas ed Autovie Venete) la conclusione dell'iter realizzativo.

Le **opere infrastrutturali d'interesse locale** sono invece state valutate tenendo conto dei seguenti criteri: impatto sovracomunale/strategicità del progetto; grado di cofinanziamento dell'Ente proponente; avanzamento dello stato di progettazione; integrazione interregionale del progetto; coerenza del progetto con le iniziative immateriali correlate; nuova occupazione creata; creazione d'impresa correlata al progetto; introduzione di nuove tecnologie; pratiche a favore di pari opportunità. Si tratta complessivamente di **53 opere pubbliche**, alcune d'interesse locale, altre d'interesse sovracomunale e tra queste due progetti "quadro":

- il **"Piano delle piste ciclabili della Venezia Orientale"** (dal costo di 19.854.120,00 euro), che include 20 itinerari di percorsi ciclabili integrati con la pianificazione regionale ed interregionale, comprensivi di assi principali di collegamento lungo i fiumi verso l'entroterra e lungo la Litoranea Veneta e circuiti secondari ad anello in ambito comunale o sovracomunale;
- la **"Rete museale della Venezia Orientale"** (dal costo totale di 21.060.945,33 euro), che include una serie di interventi ed iniziative su manufatti di pregio storico ed architettonico a Lio Piccolo, Altino, Torre di Mosto, Santo Stino di Livenza, Caorle, Concordia Sagittaria e San Michele al Tagliamento.

Tra le ulteriori iniziative approvate si segnalano 19 **opere di viabilità locale** (ponti, rotatorie, sottopassi, adeguamento incroci) e l'**Interporto di Portogruaro**, il progetto della **"Cittadella della sicurezza"** di Portogruaro, il progetto della **"Casa del bosco"** ed il progetto del **"Polo dell'innovazione"** di Portogruaro.

Complessivamente le 53 opere d'interesse locale hanno un **costo totale di 146.338.086,10 euro**, mentre il partenariato locale dispone complessivamente di **18.801.323,60 euro di cofinanziamento disponibile**.

Nel grafico riportato di seguito sono localizzate le opere infrastrutturali inserite nell'IPA.



Sono stati infine approvati **8 progetti immateriali**: nel settore dei Lavori pubblici i progetti "Sviluppo operazioni in partenariato pubblico privato" e "Progettazione recupero edifici per la riduzione consumi e l'utilizzo di energie rinnovabili"; la creazione di un "Osservatorio economico" presso il Campus di Portogruaro; nel settore sociale il "Progetto Abramo"; per il

settore turistico il progetto "Miglioramento collegamenti aeroportuali con le località turistiche litoranee"; nel settore primario il progetto "Parco Alimentare della Venezia Orientale"; nel settore produttivo l'"Adeguamento delle aree industriali e servizi innovativi" e nel settore del commercio il progetto "Marketing urbano". Tali progetti, promossi da Conferenza dei Sindaci, GAL Venezia Orientale e Camera di Commercio di Venezia sono coerenti con le iniziative in corso e con il Progetto di Sviluppo approvato nel 2005 dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale.

Il **Piano finanziario** complessivo dell'IPA è riassunto nello schema seguente:

Mis.	Titolo Asse/misura IPA	Importo totale	Cofinanziamento
1.1	Viabilità, logistica e trasporti	53.568.653,49	3.804.734,18
1.2	Energia, fonti rinnovabili ed utilities	6.975.882,80	400.000,00
1.3	Ambiente, parchi, boschi, vie d'acqua ed itinerari ecologici	40.415.963,32	1.769.106,66
1.4	Centri urbani e spazi pubblici	12.130.000,00	2.850.000,00
1.5	Formazione, ricerca ed università	3.000.000,00	0,00
1.6	Cultura, musei e patrimonio storico	21.730.945,33	4.191.946,54
1.7	Sicurezza ed integrazione sociale	5.795.876,49	3.823.000,00
2.3	Industria e Artigianato	2.220.764,67	1.962.536,22
3	Assistenza Tecnica	500.000,00	0,00
TOTALE IPA VENEZIA ORIENTALE		146.338.086,10	18.801.323,60

Il Documento Programmatico finale dell'IPA della Venezia Orientale è stato trasmesso dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale alla Regione Veneto con nota prot. 144/P del 20.7.2007 per l'avvio della **concertazione con la Regione Veneto** e passare alla fase attuativa.

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON